



Comune di Vittoria



Comune di Comiso



Comune di Acate



ASP n. 7

DISTRETTO SOCIO SANITARIO D 43

AVVISO PUBBLICO

PROGETTI SPERIMENTALI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ" ANNO 2016

PRESENTAZIONE PROGETTO PERSONALIZZATO

PREMESSO :

- che con D.D.G. n. 276 del 21/10/2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato per l'anno 2016 le Linee Guida per la presentazione da parte delle Regioni di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente ed Inclusioni nella società di persone con disabilità, con l'intento di rafforzare i processi di integrazione dei principi a sostegno dell'autodeterminazione e della libera scelta delle persone con disabilità;

- che le nuove linee guida tengono conto in particolare di Azioni rivolti ad interventi quali "servizi per l'abitare", "independent living" e "budget personali";

- che con nota prot. n. 35398 del 10/11/2016 il Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali – Servizio V, ha invitato i Distretti a formulare proposte progettuali in materia di Vita Indipendente ed Inclusioni nella società delle persone con disabilità;

- che con nota prot. n. 44526 del 16/11/2016 il Distretto D43 ha trasmesso la proposta di adesione al progetto di che trattasi;

VISTO il decreto n. 2746 del 18/10/2017 con il quale l'Assessorato regionale di competenza ha approvato la proposta progettuale del Distretto D43;

1.DEFINIZIONE

Per "Vita Indipendente", nell'ambito delle presenti linee-guida, si intende libertà di scelta nonostante la disabilità.

Attraverso i Piani personalizzati di "Vita Indipendente" si garantisce alla persona con grave disabilità il diritto **all'autodeterminazione** della propria esistenza.

Strumento fondamentale di ogni progetto di "Vita Indipendente" è l'assistenza personale.

È una modalità di servizio innovativa che si differenzia notevolmente dalle forme assistenziali tradizionali ed è una concreta alternativa al ricovero in qualunque tipo di struttura, a favore della domiciliarità.

L'assistenza personale autogestita permette di vivere a casa propria e di organizzare la propria vita, come fanno le persone senza disabilità e consente alle famiglie di essere più libere da obblighi assistenziali.

2. AREE DI INTERVENTO – DESTINATARI

Gli interventi sono rivolti esclusivamente alle persone con disabilità in situazione di gravità, residenti nel Distretto D 43, con età dai 18 ai 64, anni.

Il presente bando prevede 2 macro-aree di intervento in relazione al posto occupato dai beneficiari in graduatoria :

1. Macro -area “ **ASSISTENTE PERSONALE**” destinata al finanziamento di n. 7 progetti di vita indipendente per una durata di 12 mesi, così distinta :
 - n. 5 progetti da realizzare presso domicilio familiare ;
 - n.2 progetti da realizzare in housing/ cohousing sociale.

rivolta ai soggetti collocati in graduatoria dal 1° al 7° posto in possesso dei seguenti criteri:

- a) devono essere soggetti la cui disabilità grave è accertata ai sensi della L.104/92, art.3 comma 3. La suddetta disabilità deve impedire notevolmente la capacità di deambulazione e di svolgere le attività di vita quotidiana finalizzate alla sopravvivenza dei destinatari.
- b) devono avere reddito personale da dichiarazione inferiore ad €. 20.000,00.
- c) aver redatto un progetto personalizzato per la vita indipendente come da scheda allegata al presente avviso.

2. Macro-area “ **ABITARE IN AUTONOMIA**” destinata ad altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette) rivolta a n. 4 beneficiari collocati in graduatoria dal 7° posto in poi.

3. ITER DEL PROGETTO

Le istanze saranno valutate dall'UVM composta da : un medico messo a disposizione dell'ASP, un assistente sociale, messo a disposizione dai comuni, ed un referente per Vita indipendente , nominato dal Sindaco del Comune capofila del Distretto D43;

La graduatoria stilata consentirà di individuare n.7 beneficiari che accederanno ai progetti di vita indipendente;

La Commissione definirà la graduatoria in base ai seguenti parametri:

Volontà di autodeterminazione (espresso in chiaro progetto di vita)	1 a 10
Limitazione dell'autonomia	1 a 10
Condizioni familiari, abitative, ambientali ed	1 a 5

economiche	
reddito personale da dichiarazione	1 a 5
Ambizioni lavorative- di studio (allo scopo di liberare le professionalità)	1 a 5

4.CAUSE DI DECADENZA

La cessazione del progetto avverrà entro i 30 giorni successivi al verificarsi di una delle seguenti cause :

- trasferimento della residenza del beneficiario in altro Distretto;
- sottoscrizione di dichiarazione false o mendaci risultate dai controlli effettuati;
- rinuncia al servizio.

5. DOVE E QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

Il soggetto fruitore, o in caso di impossibilità un familiare interessato, può presentare domanda entro il **31/05/2018** compilando apposito modulo disponibile sul sito del Comune capofila all'indirizzo **www.comunevittoria.gov.it.**, presso l'Ufficio di Protocollo dei Comuni di residenza:

1. Comune di Vittoria, via Palestro ang. via Bari, dalle 9.00 alle 12,00;
2. Comune di Comiso, via Degli Studi,19, dalle 9.00 alle 12,00.
3. Comune di Acate, Piazza Libertà n.34, dalle 9.00 alle 12.00.

Non farà fede il timbro postale nel caso di spedizione via posta ma esclusivamente la data di ingresso al protocollo dell'Ente accettante.

Le domande relative a tutti i Comuni, su apposito modulo, possono essere inviate anche via pec utilizzando l'indirizzo: protocollogenerale@pec.comunevittoria.gov.it

6. INFORMAZIONI UTILI

Per qualsiasi tipo di informazioni e/o chiarimenti si può contattare il Comune di Vittoria, Capofila Distretto Socio-Sanitario D/43, Direzione Servizi Sociali – Via Generale Diaz n.77 - 97019 VITTORIA (RG) tel. 0932/1871607.

Vittoria lì 11/05/2018

IL DIRIGENTE DEL COMUNE CAPOFILA
f.to DOTT. GIUSEPPE SULSENTI